

## COMUNICATO STAMPA

Locarno, 27 marzo 2026

### **OFIBLE CHIUDE UN BUON ANNO 2024/25, MA RESTA IRRISOLTO IL PROBLEMA DELL'INSABBIAMENTO DEL BACINO DI MALVAGLIA**

#### **Assemblea generale**

**Venerdì 27 marzo 2026, alla presenza dei rappresentanti degli azionisti, si è svolta l'assemblea generale ordinaria della Officine idroelettriche di Blenio SA (Ofible) sotto la direzione del Presidente Giorgio Tognola. All'ordine del giorno l'approvazione dei conti annuali.**

#### **Situazione quadro**

La produzione idroelettrica si conferma un pilastro essenziale per un approvvigionamento elettrico sicuro, sostenibile e competitivo in Svizzera, in un contesto europeo e globale segnato da volatilità dei prezzi e tensioni sui mercati energetici. Un passo decisivo è stato l'inserimento della riserva idroelettrica nella Legge sull'approvvigionamento elettrico, elevandola da ordinanza a norma di legge e rafforzando il ruolo strutturale della sicurezza energetica. Parallelamente, l'atto sull'accelerazione mira a semplificare e velocizzare le procedure autorizzative per nuovi impianti e ampliamenti, limitando i ricorsi a due istanze e introducendo termini di 180 giorni per le decisioni. Il Parlamento ha inoltre trovato un compromesso sul diritto di ricorso per i progetti prioritari: mantenuto a livello cantonale, ma escluso a livello federale.

La realizzazione di nuovi progetti e di ampliamenti continua a rappresentare non solo una sfida tecnica, ma anche economica ed ambientale. Nonostante i rilevanti contributi di sostegno, l'economicità di tali progetti – in particolare per l'ampliamento delle capacità di stoccaggio e per i grandi progetti alpini – resta insufficiente. Allo stesso tempo, le aspettative della politica e dell'opinione pubblica sono chiare: l'energia idroelettrica deve contribuire alla sicurezza dell'approvvigionamento energetico e i progetti prioritari devono essere realizzati in tempi ragionevoli.

#### **Produzione d'energia**

Dopo che l'anno precedente, come conseguenza di abbondanti precipitazioni, si è registrata la terza miglior produzione dall'inizio dell'esercizio degli impianti nel 1962, nell'esercizio 2024/25 le centrali Ofible hanno segnato una produzione leggermente inferiore, generando **896.3 milioni di chilowattora (kWh)**, il 4.6% in più della media pluriennale.

A seguito di alcuni periodi con precipitazioni intense, il bacino di Malvaglia ha visto convogliare al suo interno ulteriori decine di migliaia di metri cubi di sedimenti, confermando una tendenza osservata da anni. Questo progressivo insabbiamento – ormai superiore ai 200'000 m<sup>3</sup> di materiali fini – riduce la capacità operativa del bacino e compromette sempre più l'opera di presa della centrale di Biasca. Si rende pertanto indispensabile un intervento straordinario di vuotatura per garantire la sicurezza e il corretto esercizio futuro dell'impianto di Biasca, uno dei più importanti e strategici a livello svizzero. I dettagli dell'operazione di evacuazione dei sedimenti

sono chiari e noti, un'autorizzazione per lo svasso del bacino da parte delle competenti autorità cantonali, purtroppo, continua a farsi attendere.

### Lavori e progetti

Per il rinnovo degli impianti sono stati effettuati investimenti per complessivi 3.7 milioni di franchi, mentre alla manutenzione corrente sono stati destinati altri 8.3 milioni di franchi. Tra i lavori svolti nell'anno da citare in particolare il rinnovo del sistema centrale di telegestione degli impianti, interventi di risanamento alle prese d'acqua Soja e Simano e un controllo della condotta forzata dell'impianto Luzzone, dopo i lavori di risanamento del trattamento anticorrosivo avvenuti nel 2020. In vista della revisione completa del gruppo di produzione della centrale Luzzone, prevista nell'autunno 2026, sono iniziati i lavori preparativi, in particolare la progettazione dei nuovi comandi e la fabbricazione del nuovo albero generatore e della nuova girante.

### Costi di produzione

L'esercizio 2024/25 chiude con costi annuali per l'energia prodotta di 40.7 milioni di franchi, praticamente invariati rispetto a quelli dell'anno precedente. Ai sette azionisti, fra cui anche il Cantone Ticino, che ritirano integralmente l'energia prodotta nelle tre centrali idroelettriche dell'Ofible, il kWh è costato **4.54 centesimi**. Al Cantone Ticino sono stati versati, come nell'anno precedente, canoni d'acqua per un importo di 15.4 milioni di franchi. Il fatturato complessivo generato da Ofible ammonta a 42.9 milioni di franchi.

### Dati e cifre 2024/25

		Variazione anno precedente:
<b>Azionisti Ofible</b>		
• Cantone Ticino	20.0 %	
• Axpo Power AG	17.0 %	
• Alpiq Suisse SA	17.0 %	
• IWB Industrielle Werke Basel	12.0 %	
• Città di Zurigo	17.0 %	
• BKW Energie AG	12.0 %	
• Energie Wasser Bern	5.0 %	
Produzione netta	<b>896.3 GWh</b>	-24%
Costi annuali a carico degli azionisti	<b>40.7 mio CHF</b>	-
Costo netto di produzione per kWh	<b>4.54 cts</b>	+32%
Investimenti per il rinnovo degli impianti	3.7 mio CHF	+62%
Manutenzione degli impianti	8.3 mio CHF	-
Personale FTE 30.09.2025	28.2	+4%

Rendiconto 2024/25 consultabile sul nostro sito: [www.ofible.ch/azienda/#rendiconti](http://www.ofible.ch/azienda/#rendiconti)

Per maggiori informazioni: Marco Regolatti, Direttore